

> Un movimento antitrinitario: i Testimoni di Geova

> Un movimento religioso recente

Si tratta probabilmente del nuovo movimento religioso nato in ambiente cristiano più conosciuto, se non altro per il **capillare metodo missionario** che vuole rifarsi alle indicazioni evangeliche (andare a due a due, bussare a tutte le porte, sfruttare tutte le occasioni, opportune o inopportune, per annunciare la verità...).

Fondato intorno al 1878 a Pittsburgh (USA) da **Ch. T. Russell** (1852-1916), un commerciante che proveniva da ambien-

ti **avventisti**, il movimento, chiamato in un primo tempo "Società degli studiosi internazionali della Bibbia", acquistò la denominazione attuale nel 1931.

Alla morte di Russell, la guida del movimento venne assunta dal suo discepolo J.F. Rutherford (1869-1942) e quindi da N.H. Knorr. Dopo Knorr si passò a una dirigenza collegiale che mantiene la sua sede principale a **Brooklyn**.

L'organo ufficiale del movimento è la rivista *The Watchtower* (*La Torre di Guardia*), pubblicata sin dagli ultimi decenni dell'Ottocento. Le stime attuali valutano in circa sei milioni il nume-

ro dei Testimoni di **Geova** presenti nel mondo, tra membri attivi e simpatizzanti.

> Il ritorno al Cristianesimo autentico

I Testimoni di Geova ritengono di avere restaurato l'autentico Cristianesimo, scomparso dopo la morte dell'ultimo degli apostoli e sostituito da comunità che sono diventate progressivamente lo strumento di Satana nella lotta contro Geova.

Avventismo

dal latino *adventus* (venuta), da cui anche il termine "Avvento", periodo liturgico di preparazione al Natale. L'avventismo è la caratteristica di tutti i movimenti di matrice cristiana che danno per imminente il secondo ritorno glorioso di Cristo alla fine dei tempi. Hanno anche la spiccata tendenza a descrivere dettagliatamente gli eventi che prepareranno, accompagneranno e seguiranno la fine.

Geova

Questo nome deriva da un'errata vocalizzazione del nome di Dio dell'Antico Testamento (YHWH). Le consonanti corrette e le vocali errate danno *Yehowah* (il nostro Geova).

✔ Finto testo

Finto testo accecato dalla gelosia uccide il fratello nei campi.

FOCUS

Segno di riconoscimento della loro autenticità cristiana è l'aver ristabilito in primo luogo l'**autentica adorazione di Geova**, che deve essere riconosciuto con il suo nome personale (quello con cui si è rivelato a Mosè sul Sinai, nell'episodio narrato in *Esodo* 3) e non con il termine generico "Dio".

Coerentemente con questa impostazione che si orienta di preferenza alla concezione anticotestamentaria di Dio, i testimoni di Geova **contestano la Trinità**, la cui introduzione sarebbe anzi segno evidente del grado ormai irreversibile di decadimento che si sarebbe impadronito delle comunità cristiane.

Geova è concepito fondamentalmente come il sovrano del mondo, il cui governo deve essere ristabilito dopo i lunghi secoli dell'apostasia, cioè dell'allontanamento da Lui da parte del mondo corrotto. La sconfitta delle forze malvagie e il ristabilimento del regno di Geova sono ormai imminenti.

Le previsioni riguardo la fine del mondo

I Testimoni di Geova hanno sempre sostenuto che la Bibbia, correttamente letta, indicasse anche **la data e gli avvenimenti relativi alla fine del mondo**. Le loro previsioni, a cominciare da quella di Russell che indicava nel 1914 la data dell'inizio del regno millenario di Cristo, non hanno ricevuto alcuna conferma e sono state quindi a più riprese rivedute e corrette. Attualmente i Testimoni di Geova parlano di un ritorno imminente, anzi in qualche modo già iniziato in cielo con una serie di eventi preparatori, ma non si avventurano più a stabilire date precise.

Gli avvenimenti relativi alla fine del mondo sono descritti dettagliatamente e si rifanno abbondantemente alle visioni del libro dell'Apocalisse (nella traduzione da loro adottata chiamato

Un calcolo estremamente complesso...

Ecco un brano tratto dall'opuscolo Dio resta verace di Knorr che fornisce un'idea dei criteri che presiedono alla determinazione delle date relative ai tempi finali.

Alla caduta di Nabucodonosor ci furono "sette tempi", cioè alla lettera sette anni, durante i quali egli fu privato del trono. Questi sette anni corrispondono a 84 mesi, ovvero a 2520 giorni, poiché nella Bibbia un mese conta trenta giorni. [...] Ezechiele, un fedele profeta di Geova, scriveva: "Ti ho imposto un giorno per ogni anno" (Ez 4,6).

Applicando tale criterio, 2520 giorni equivalgono a 2520 anni. Poiché il tipo del regno di Dio, con la sua capitale Gerusalemme, cessò di sussistere nell'autunno dell'anno 607 a.C., se noi computiamo i "tempi delle nazioni" da quel momento, i 2520 anni ci portano all'autunno del 1914 d.C.

- *Che impressioni ti suscita questo "metodo esegetico" di lettura della Bibbia?*

Rivelazione), interpretate tendenzialmente in senso letterale.

Spiritualità ed etica

La spiritualità dei Testimoni di Geova è evidentemente incentrata su una **contrapposizione** netta e non componibile tra l'ordine di cose attualmente vigente (irrimediabilmente corrotto e governato da forze malvagie) e il regno imminente di Dio, di cui gli stessi Testimoni costituiscono un'anticipazione e una preparazione.

Quindi, la **separazione dal mondo** e la rigorosa **sottomissione a Geova** e alla sua volontà, attestata dalla Bibbia, sono gli elementi essenziali della loro proposta etica, che si declina poi in una serie di **prescrizioni e proibizioni** che vorrebbero avere un preciso fondamento biblico. Alcune sono assai conosciute (il rifiuto delle trasfusioni di sangue o dei festeggiamenti dei compleanni o delle feste tradizionali considerate pagane) e costituiscono spesso oggetto di discussione. Bisogna riconoscere che il rigorismo di molti testimoni di Geova nell'osservare i precetti della loro religione è diventato quasi proverbiale.

La figura di Gesù

Nella religione dei Testimoni di Geova la figura di Gesù resta un po' enigmatica.

Il loro interesse verte più sul ruolo che Geova gli avrebbe assegnato nel contesto degli **eventi finali** anziché nella sua azione storica, che di quegli eventi sarebbe solo un **annuncio** e una **preparazione**.

Del resto, il rifiuto della concezione trinitaria e quindi della divinità di Gesù rende oscura la sua identità: chi si sarebbe incarnato in Gesù di Nazareth, visto che il Nuovo Testamento attesta chiaramente la preesistenza del Figlio? Si parla di una creatura intermedia, una sorta di "Dio minore", inferiore a Geova ma superiore a tutti gli angeli, ma rimane la sensazione di una certa difficoltà e di una **mancanza di chiarezza**.

Forum

- *Quali possono essere, secondo te, le ragioni di interesse di una religione come quella dei Testimoni di Geova?*
- *L'antitrinitarismo semplifica l'immagine di Dio ma allo stesso tempo non rende forse incomprensibile la figura di Gesù?*
- *Quale potrebbe essere l'esito di questa riduzione della divinità di Gesù?*